IL ROBOT DEL FUTURO

Nessuna incisione, nessuna anestesia, nessun ricovero: usa gli ultrasuoni al posto del bisturi, adattandosi ai movimenti indotti dal respiro del paziente. E' il nuovo robot chirurgo Hifusk (High Intensity Focused Ultrasound Surgery Kuka robot), con cui l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha vinto la competizione internazionale di robotica medica organizzata dalla Kuka Spa. Il team pisano guidato da Arianna Menciassi, è stato l'unico gruppo italiano tra i cinque finalisti selezionati da tutto il mondo! Il progetto combina la flessibilità della robotica con la potenza degli ultrasuoni focalizzati, così da aumentare la precisione, la velocità e le opportunità terapeutiche della chirurgia basata sulle onde sonore ad alta intensità; un'alternativa non invasiva e sicura rispetto alla chirurgia tradizionale. Questa tecnica ha tutte le caratteristiche per essere il trattamento ideale per molte patologie che riguardano gli organi interni. La tecnologia è stata validata e presto potrà essere sperimentata in vista di una futura sperimentazione sull'uomo!

@daniele.biancolillo